LA SITUAZIONE

La giunta in bilico a Imperia

La giunte sono in bilico, il senatore Silvio Zito, nominato dalla Direzione centrale del psi commissario della Federazione di Imperia, ha adesso in mano non solo le dimissioni degli assessori e consiglieri del comune capoluogo o e della Provincia, ma anche quelle degli esponenti socialisti al municipio di Sanremo, cioè Marra, Santos e Dazzella. L'operazione, pare, non è finita e quanto prima, il commissario otterrà «carte bianche» anche dagli altri amministratori socialisti che operano in altri centri, come Ventimiglia, Vallecrosia ecc.

Questo, evidentemente, non vuol significare che il psi, in provincia di Imperia, voglia assumere il ruolo di «*partito della crisi*». L'operazione del senatore Zito rappresenta infatti l'unica possibile per riportare la pace fra i socialisti le cui posizioni, per un verso e per l'altro, sono state «stravolte» dal composito assetto politico di una delle province più difficili (politicamente) d'Italia.

Il ruolo di Zito, non solo è quello di fare da «paciere» nel psi, ma anche quello di dare allo stesso psi un volto «omogeneo» che oggi non ha ad Imperia dove Ruscigni, Serrati e Cagnone governano in giunta con la dc, mentre Saglietto e Barbagallo erano all'opposizione in Comune e dove Aucardi alla Provincia si era schierato col centro sinistra a dispetto del segretario provinciale (ora esautorato) Luchino Belmonti. A Sanremo stessa situazione: Bruno Marra, Santone con i dc, Agostino Dazzella con i comunisti. Intanto il congresso era alle porte, anche se non si sapeva da dove cominciare per la convocazione.

Il senatore Zito, ottenendo le dimissioni da tutti, vuol evidentemente portare tutti «alla pari» al congresso (che si terrà in luglio). E' una situazione che abbiamo ampiamente illustrato in un servizio la scorsa settimana. Adesso il senatore Zito ci scrive per precisare, in relazione a quel servizio di non essere «*Consigliere di amministrazione della Rai*» e di essere invece «*Vice presidente della commissione parlamentare di vigilanza e di indirizzo nella Rai*». Lo ringraziamo dell'esattezza.

In secondo luogo afferma: «*Non ho bisogno di alcuna autorizzazione da parte di nessuno per far valere le dimissioni che gli assessori socialisti del comune di Imperia hanno consegnate nelle mie mani. Come ho detto nella riunione, e come il suo giornale ha riportato, esse saranno usate con saggezza nei limiti, evidentemente, delle mie possibilità*».

Conclude il commissario: «*Dichiarazioni in senso diverso, attribuite ad esponenti locali del psi, non corrispondono alle mie intenzioni e, credo di sapere, nemmeno al loro pensiero*».

Al termine della riunione in cui Zito parlò delle «*dimissioni nel cassetto*», ci lasciammo promuri di chiedere il parere ad alcuni assessori e consiglieri «dimissionari». Non è il caso di fare i nomi (all'occorrenza però possiamo farli) la l'impressione fu che non tutti si erano «arresi». Buona volontà sì, di collaborare col commissario, c'era, ma non di più. La stessa ammissione di Zito: «*Saranno usate con saggezza, nei limiti, delle mie possibilità*», implica che il commissario non vuol mandare nessuno allo sbaraglio.

o. m.

Savona: nella giungla del collaudo non c'è pietà per l'automobilista

Situazione caotica alla Motorizzazione - L'ingegnere tiene soltanto due sedute e dopo 40 veicoli esaminati chiude e se ne va - Gli utenti costretti a presentarsi anche tre, quattro volte

(*Dal nostro inviato speciale*)

Savona, 25 giugno.

Giovedì, unica seduta della settimana destinata dall'Ufficio provinciale della Motorizzazione civile al collaudo dei veicoli, la protesta degli utenti ha rischiato di diventare clamorosa. Qualcuno, esasperato dalla coda di ore affrontata nella speranza vana di collaudare la sua auto, ha minacciato di bloccare corso Ricci. «*Se dovesse ripetersi una situazione come quella di oggi* — hanno aggiunto alcuni autotrasportatori — *potremmo decidere il blocco non solo di corso Ricci, ma del centro cittadino e della via Aurelia. Così non si può andare avanti. Dobbiamo lavorare, abbiamo bisogno di collaudare i nostri camion. Quando ci fermeranno gli agenti della stradale, rimanderemo le multe alla Motorizzazione*».

Sotto accusa la nuova gestione dell'Ufficio provinciale della Motorizzazione di Savona che, a sentire gli automobilisti, da quando non è più diretto dall'ingegner Pietro De Rossi, trasferito, è piombato nel caos. Si lamentano tutti, privati, concessionari, agenzie, impiegati dell'Automobile Club. Con De Rossi si facevano quattro sedute la settimana (due per i mezzi pesanti, altrettante per quelli leggeri, quasi sempre con un numero illimitato di veicoli). Ora le sedute sono soltanto due, e quando è arrivato a quaranta mezzi l'ingegnere o il geometra addetto alle revisioni chiude il registro e se ne va.

Sulle scale della Motorizzazione e in via Risorgimento, alle spalle di corso Ricci, dove si effettuano i collaudi, le proteste non si contano. Pio Pesce: «*E' già la seconda volta che faccio la coda inutilmente. Ho una "124" familiare che mi serve per lavoro, ma non riesco a mettermi in regola*». Fiducioso, si presenta allo sportello per avere un posto alla prossima seduta. Risposta: «*Le prenotazioni non si accettano. Torni giovedì e rifaccia la coda*». Pesce non è il più sfortunato. Altri automobilisti sono al quinto, inutile tentativo. L'impiegato dell'amministrazione provinciale non riesce a collaudare la «Stazione mobile schermografica», che serve per gli esami radiologici nelle caserme e nelle comunità. L'ingegnere che doveva arrivare stamane da Genova per i collaudi dei mezzi pesanti, non si è presentato a causa di un'indisposizione: una cinquantina di autocarri non hanno potuto essere revisionati.

L'impiegato della ditta Delfino e Calcagno è al terzo tentativo per un motocarro: «*E poi* — dice — *parlano di assenteismo. Dobbiamo rinunciare a più giornate di lavoro per un collaudo di quante siano le festività abolite*». Situazione difficile anche per le patenti. Per una quindicina di giorni negli uffici della Motorizzazione è stato appeso un cartello che annunciava per il giorno 22, alle ore 8, gli esami per le patenti motociclistiche, ma poi tutti i candidati sono stati respinti a casa.

Perché questa situazione? Lo domandiamo all'ingegner Maurizio Russo, direttore dell'Ufficio della Motorizzazione di Imperia e ora reggente di quello di Savona. «Manca il personale — risponde —. *Ci sono pochi ingegneri, geometri, impiegati. Di più non possiamo fare, e non posso assicurare che la situazione migliorerà.*

E' vero — domandiamo allora all'ingegner Russo — che i collaudi sono troppo fiscali? «*Lo escludo*», risponde Russo. Ma vediamo le revisioni. La gente aspetta dall'alba, il geometra Pecori, incaricato di collaudare i veicoli leggeri, si presenta poco prima delle 11 (finirà il lavoro alle 12,45 circa). Un automobilista presenta la sua «Bianchina». E' tutto a posto, ma la plastica delle «frecce» posteriori, che deve essere gialla, è leggermente scolorita. Il geometra Pecori dice: «*Si metta in regola, cerchi a cambiare il fanalino*». L'utente replica: «*Se non faccio in tempo a trovarlo, oggi, devo ripetere la revisione, ma non posso tornare all'alba*». E il geometra conclude: «*Così l'auto non va*».

Sandro Chiaramonti

Prima nafta per i primi bagnanti

Savona. Una lunga striscia di nafta è finita stamane sulle spiaggie di alcuni bagni in zona Fornaci e, in particolare, degli stabilimenti Marinella e Torino. Bagnini e villeggianti hanno lavorato per raccogliere i grumi di nafta e deporli in appositi sacchetti, forniti, «gratuitamente», dall'Ente porto. La situazione si è normalizzata nel primo pomeriggio. Nella foto i bagnini Alberto Oddera e Ivo Giribone al lavoro.

Il ricatto di un playboy di Carcare

"Ragazzina, se non paghi vado a dirlo a tua madre,,

E' stato denunciato - Aveva costretto la fidanzata di Millesimo a fare la cameriera - La minacciava di riferire ai suoi genitori i loro rapporti

(*Dal nostro corrispondente*)

Carcare, 25 giugno.

(g. s.) Un «play boy di Carcare, poco gentiluomo, è stato denunciato dai carabinieri per aver estorto denaro ad una ragazza di Millesimo con la minaccia di rivelare ai genitori particolari «intimi» dei loro rapporti. La storia, secondo la denuncia, andava avanti da circa un anno ed è finita soltanto grazie all'intervento del maresciallo Renato Zeppa.

Lui, Ugo Del Soldato, 30 anni, residente a Carcare in via Matteotti 4, sposato, separato, padre di un bimbo di tre anni, già a suo tempo condannato con la condizionale per detenzione di un fucile non denunciato, ha conosciuto lei, P.M. 18 anni, poco più di un anno fa. La ragazza piuttosto timida si è lasciata «sedurre dal «play boy». A questo punto, l'uomo, disoccupato ma sempre elegante e con «fuori serie» sempre nuove, ha cambiato modi. «Se non vuoi che riveli tutto ai tuoi genitori — le ha detto — mi devi dare soldi».

P.M., atterrita, ha cominciato a versargli quarantamila lire. Lei insisteva: «Voglio altri soldi»; e lui: «Ma dove li prendo?». «Arrangiati!». E la giovane, temendo che il Del Soldato potesse mettere in atto il suo ricatto, ha cominciato a fare la cameriera presso ristoranti e trattorie della zona, versando il «fidanzato» parte dello stipendio.

Con quei soldi il Del Soldato conduceva una vita che il suo stato di disoccupato non gli avrebbe consentito. Ed è stato proprio questo particolare a richiamare la curiosità del maresciallo Zeppa che ha cominciato ad indagare. Venuto a sapere del legame che lo univa alla P.M. il comandante la stazione carabinieri di Carcare ha mandato a chiamare la giovane che, dopo qualche titubanza, ha finito con il raccontare tutto.

Il Del Soldato nega: «Non l'ho mai ricattata, non le ho mai chiesto una lira: le piaceva venire con me e i soldi me li ha regalati».

Un morto, uno grave entrambi di Cairo

Cuneo, 25 giugno.

(g.r.) Un pensionato di Cairo Montenotte, Pietro Ghisone, 63 anni, è morto ed un geometra, Carlo Macciò, 37 anni, sempre di Cairo, è in fin di vita per un incidente avvenuto stamane al bivio di Belenzie con la Cuneo-Mondovì. Il Macciò per le gravi condizioni è stato portato alle Molinette di Torino.

I due viaggiavano su una Bmw guidata dal Macciò. Erano diretti ad una partita di pesca. Si sono scontrati con il camion condotto da Giuseppe Ghibaudo, 42 anni, residente a Racconigi.

L'assessore regionale Rum polemizza con Falciola

"Enti turismo: sono fuori tempo servono organismi più moderni,,

Il dibattito dopo la presentazione della legge che vuol abolire gli enti provinciali turismo e passare la competenza ai Comuni - "Un errore compiuto 30 anni or sono"

Gli Ept non sanno più come andare avanti. La nuova legge regionale presentata dall'assessore Francesco Rum, passa le loro competenze agli enti locali. In attesa dell'operatività dei provvedimento, tuttavia, in tutto l'arco della Riviera gli enti turistici periferici si sobbarcano nel disagio, nella mancanza di fondi per affrontare anche le minime ordinarie cose.

Sulla questione si è aperto un dibattito su La Stampa-Cronache della Liguria, con interventi, anche polemici, di sindacalisti savonesi, del presidente dell'Ept di Imperia, Andrassy Falciola (molto polemico) e dello stesso presidente degli albergatori Carlo Buzzelli.

Abbiamo invitato a rispondere l'assessore regionale Francesco Rum. Ecco quanto ci scrive:

Approfittando della gentile ospitalità che *La Stampa* mi concede, faccio alcune precisazioni in ordine alla legge regionale di ristrutturazione e delega in campo turistico e in particolare sulle dichiarazioni rese qualche giorno fa a *La Stampa* medesima dal dottor Falciola, presidente pro-tempore dell'Ept di Imperia.

Due brevi considerazioni in premessa: gli attacchi personali, al limite dell'insulto, che il Falciola ha ritenuto di rivolgermi segnano i limiti ed i confini del buon gusto e dello stile dell'uomo, mentre io, per esempio, pur nella profonda convinzione dell'inutilità turistica degli Ept, non ho mai mancato di riconoscere in modo ampio capacità e spirito di sacrificio sia agli amministratori sia al personale dipendente degli Ept.

La seconda osservazione riguarda le affermazioni, definite sarcastiche dallo stesso corrispondente de *La Stampa*, che il Falciola fa sui Comuni: questo sarcasmo, in verità assai goliardico, rivela appunto una delle ragioni di fondo della necessità di sopprimere gli Ept in quanto organismi tagliati fuori dalla realtà economica, politica e sociale più viva, della quale i Comuni sono appunto una delle espressioni più alte, in quanto cellule elettive locali fondamentali della democrazia.

Il Falciola trascura anche il «piccolo» particolare che tutti e quattro i progetti di legge regionale, compreso quindi quello del suo partito (psdi) prevedono lo scioglimento degli Ept.

Ma per entrare nella sostanza, approfitto di questa occasione per chiarire i termini essenziali del ragionamento che ha spinto la Giunta regionale a prevedere un avvenire nuovo, diverso e sano per il turismo ligure.

Partendo dalla constatazione che l'errore di fondo compiuto per trent'anni è stato quello di segregare il turismo dal resto della realtà economico-sociale, lasciando appunto a organismi settoriali, non elettivi e poco produttivi (ci dica il Falciola quanto del suo bilancio riesce a spendere veramente per il turismo), abbiamo distinto in due momenti il turismo, quello di programmazione e quello più specificatamente tecnico.

E' chiaro che tutte le grandi scelte che stanno a monte del turismo (uso del territorio, trasporti, agricoltura, sanità, anti-inquinamento, parchi, eccetera) devono essere compiute dagli Enti locali in una dimensione territoriale giusta, vale a dire da Comuni, Province e Comunità montane, nel comprensorio.

Circa le indubbie caratteristiche particolari che il turismo presenta (informazioni, manifestazioni, assistenza, aiuti alla ricettività), esse saranno svolte da organismi tecnicamente e operativamente validi come lo saranno le Aziende di soggiorno, quando diventeranno, grazie alla nostra legge, più diretta espressione dei Comuni. Cosa ci starebbero a fare in questa situazione gli Ept, solo il buon Dio e il Falciola lo sanno.

Stralcio dalla relazione del disegno di legge di una affermazione assai pertinente in proposito: «*Gli Ept che erano indubbiamente necessari organi di decentramento del governo, si sono resi inutili come livello e come qualità nel momento stesso in cui nascevano le Regioni*».

Voglio infine sperare che, se non al Falciola, probabilmente scioccato dalla prospettiva di vedere crollare il suo polveroso mondo, a tutti gli altri operatori del turismo, pubblici e privati, non sfuggirà il grande valore democratico e di decentramento che riveste il passaggio delle funzioni turistiche ai Comuni: il necessario coordinamento tra le loro attività sarà indubbiamente svolto dalla Regione, anche con apposite leggi e provvedimenti di sostanza.

L'assessore al Turismo
(Francesco Rum)

Il turismo nel Ponente non ha soldi e non fa più affari

Imperia: che rovina con i negozi chiusi

Imperia, 25 giugno.

(*b. v.*) Andrassy Falciola, presidente dell'Ept di Imperia è partito in quarta contro la legge regionale che vieta l'apertura dei negozi nei giorni festivi, o con orario prolungato, nelle quattro città capoluogo di provincia della Liguria: «*La Regione non ha capito nulla* — ha detto — *quando ha equiparato l'economia di Genova, Savona e La Spezia, città tipicamente industriali, a quella di Imperia, che ha una larga componente turistica, tanto da essere sede di una grossa azienda di soggiorno*».

L'intervento di Falciola è stato provocato dalla petizione di numerosi commercianti, soprattutto di Porto Maurizio, che chiedono di essere autorizzati a tenere aperti i negozi alimentari «*almeno il mattino della domenica e dei giorni festivi durante i mesi estivi*» mentre i negozianti di generi d'uso chiedono anche una protrazione dell'orario serale.

La richiesta è più forte nei rioni tipicamente balneari, come Borgo Marina, Foce, Prino ed altri. Uno dei portavoce dei commercianti ha detto: «*almeno due motivi fondamentali dovrebbero convincere la Regione ed il Comune ad accettare questa dilatazione degli orari: nel nostro rione della Marina l'attività al dettaglio si svolge quasi esclusivamente d'estate, e pertanto ci si dovrebbe dare modo, non soltanto nell'interesse nostro, di sfruttarla al massimo. Inoltre è assurdo che ad Imperia tutti i negozi siano chiusi alla domenica e nelle ore serali quando invece, a Diano Marina, essi sono aperti. In questo modo perdiamo i clienti*».

L'avvocato Valeriano Pittaluga, presidente dell'azienda di soggiorno: «*Va detto che fino a pochi anni or sono, i commercianti nicchiavano quando l'Azienda insisteva per la apertura festiva e serale. Ora sono loro, toccati dalla crisi, che la chiedono e non sarà certo l'Azienda a tirarsi indietro. Appoggeremo la richiesta*».

Le aziende povere fanno il consorzio?

Imperia, 25 giugno.

(*b. v.*) La possibilità (anzi necessità) di un consorzio fra le Aziende soggiorno di Diano Marina, San Bartolomeo Mare e Cervo Ligure, è stata discussa, a titolo informale, durante il recente consiglio dell'Ept.

L'argomento è stato introdotto da una osservazione del presidente dell'azienda, dott. Carlo De Matheis, il quale ha sottolineato il «calo» delle entrate dovuto al minor gettito dell'imposta di soggiorno: «*Questo tipo di entrata* — ha detto — *si è ridotto, nei primi 6 mesi dell'anno, del 15-16 per cento. L'azienda è così ridotta a fare ordinaria amministrazione, pagando esclusivamente il personale. Abbiamo dovuto abolire addirittura la tradizionale infiorata del Corpus Domini. Siamo anche in difficoltà per programmare la campagna pubblicitaria per il prossimo anno*».

Ha fatto eco il presidente dell'azienda di Cervo, Tommaso Roncallo: «*Noi, pur organizzando, con contributi esterni, il festival internazionale di musica di Cervo, che costerà una trentina di milioni, abbiamo appena i soldi per pagare l'unico dipendente, mentre, per il filo del locale che occupiamo, ci occorre il contributo dell'Ept*».

Situazione leggermente migliore, ma non del tutto rosea, anche a San Bartolomeo, in fase di rapido sviluppo.

A conclusione di questo scambio di notizie e di idee il suggerimento dell'Ept: «*Troppo spesso le aziende sono state create per motivi puramente campanilistici o politici, prescindendo dalla logica dei fatti e da quella economica. Nel Dianese, nell'arco di tre chilometri, ci sono tre enti turistici: perché non vengono consorziati, od unificati, creando un solo centro burocratico e creando poi dei "distaccamenti" negli altri centri, che servano unicamente come ufficio di informazione?*».

Il Dianese forma un tutto economico omogeneo, senza gravi contrasti di interesse.

Così il programma per l'estate

Pietra Ligure: musica jazz e ancora musica

Pietra Ligure, 25 giugno.

(s. d.) E' imperniato sulla musica il programma delle manifestazioni estive allestite dal comune di Pietra Ligure. L'assessore Piero Tambresoni lo ha illustrato al consiglio comunale che lo ha approvato all'unanimità.

La serie di spettacoli si apre il 17 luglio con un concerto in piazza XX Settembre della corale di Savona e prosegue il 29 luglio con il concerto del complesso jazz Perigeo al campo sportivo. Dall'8 all'11 agosto all'Auditorium La Pietra un gruppo di concertisti internazionali si esibirà al pianoforte.

Il 28 agosto avrà luogo lo spettacolo in piemontese di Roberto Balocco. Ai primi di settembre altro concerto della banda di St-Vincent. Il programma è completato da due esibizioni della banda Moretti di Pietra Ligure, da una mostra di minerali organizzata dal Centro storico pietrese e dalla sagra del vino nostrano a Manzi.

«Complessivamente — ha detto Tambresoni — queste manifestazioni verranno a costare al comune oltre 6 milioni». Come ha appreso il consigliere Boncaldo, del psi, «non è stato possibile variare il programma in accordo con l'azienda di soggiorno che ha preferito agire da sola».

Per il momento comunque l'ente turistico ha definito soltanto uno spettacolo di balletti spagnoli con la regia di José De La Vega per il 23 luglio e per la fine di agosto la consueta sagra gastronomica sul lungomare.

Discussa la settimana prossima in Regione

Nuova legge: caccia "controllata,, e con severi limiti per i carnieri

(*Nostro servizio particolare*)

Genova, 25 giugno.

(g. b.) Per cacciare degli ottantamila cacciatori liguri vi sono circa quattro ettari di territorio utile alla selvaggina, mentre è dimostrato che occorrerebbe avere una dotazione pro capite superiore di almeno sei volte. Partendo da questo punto-base, l'assessorato regionale all'agricoltura ha predisposto un disegno di legge «per la tutela e l'incremento della fauna selvatica e l'esercizio della caccia», che verrà discusso nei prossimi giorni dal Consiglio regionale.

Il disegno di legge, che ricalca in norme proposte dal comitato tecnico consultivo istituito lo scorso anno, ha tra i suoi punti-base il superamento delle riserve private, «la cui abolizione — ha detto oggi in una conferenza stampa l'assessore all'agricoltura, Rum — *si impone dal punto di vista tecnico, in quanto la riserva sottrae i migliori terreni alla libera caccia, ed esaspera il già insufficiente rapporto tra territorio e cacciatore*». Il disegno di legge prevede la costituzione di un'azienda per l'incremento della fauna selvatica nella regione. L'azienda dovrebbe avere il concorso delle province.

L'esercizio venatorio sarà controllato. Il tesserino sarà regionale. Per ogni giornata di cacciatore non potrà abbattere più di un esemplare di selvaggina stanziale. Per la migratoria, non più di 15 tra tordi, merli e cesene; due sole beccacce, cinque anatini e otto colombacci: in tutto non più di 25 capi. In tutta l'annata, non si potranno uccidere più di otto capi tra pernici e lepri rosse. Il numero dei cinghiali da abbattere sarà stabilito dalle Province.

L'apertura della caccia viene fissata, in linea di massima, alla terza domenica di settembre, ma potrà essere anticipata su richiesta delle Province.

Millesimo: travolto da auto è grave

Millesimo, 25 giugno.

(*n. s.*) Grave incidente sulla strada per Cengio: un ciclista, Giacinto Fracchia, 66 anni, abitante a Millesimo in via Trento Trieste è stato travolto da una «127» condotta da Silvio Amaranti, 54 anni.

Esequie a Pontedassio di Vincenzo Agnesi

Imperia, 25 giugno.

(*b. v.*) La salma di Vincenzo Agnesi, dopo il rito, stamane alla Collegiata di S. Giovanni, è stata tumulata a Pontedassio; il paese dove due secoli fa la famiglia impiantò il primo molino da grano. Nel paese, dove personalmente l'ing. Agnesi aveva restaurato la casa antica della famiglia, allestendovi il «Museo degli spaghetti», c'è anche una casa per anziani realizzata dagli Agnesi.

Al rito, stamane (la data era portata a spalla da dipendenti dello stabilimento) sono intervenute autorità locali e provinciali, parlamentari ed esponenti economici.

Salvato dai carabinieri ieri sera a Savona

Giovane bidello tenta di uccidersi perché non può pagare un debito

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 25 giugno.

(n. s.) Per un debito che non sapeva come pagare, un bidello del Liceo artistico di Savona, Mario Roia, 29 anni, abitante in via Valier n. 3, ha tentato di uccidersi ingerendo 50 compresse di analgesico. E' ora ricoverato al San Paolo, con prognosi riservata.

Questa sera, la madre, non vedendolo rientrare, si è preoccupata ed ha dato l'allarme. I carabinieri l'hanno trovato, privo di sensi, nella toilette del Liceo. Il giovane ha scritto un biglietto per i genitori, nel quale accenna al debito cui non riusciva a far fronte.

I familiari non sapevano niente della sua situazione. Pare infatti che il debito sia di poche centinaia di migliaia di lire.

Adesso mentre il giovane lotta fra la vita e la morte in ospedale la madre dice: «Perché doveva farlo? Avesse parlato avremmo sistemato tutto».

Officine ferroviarie domani in sciopero

Savona, 23 giugno.

(*n. s.*) Un'ora di sciopero (dalle 9 alle 10) è stata proclamata per lunedì dai lavoratori delle officine ferroviarie e delle squadre rialzo.

L'agitazione intende essere non solo una forma di protesta per il ritardo con cui vengono programmati i finanziamenti delle opere già concordate tra sindacati e ferrovie.

Svegliato Porto Maurizio

Allarme a Imperia la rapina non c'è

Imperia, 25 giugno.

(*b. v.*) Allarme stanotte a Porto Maurizio: la sirena del Banco di Imperia, verso le 4 ha cominciato a suonare. Si è creduto che fosse all'opera una banda di scassinatori. Forse la «gang della lancia termica» era all'opera nel «caveau». Lo squillo lacerante, che ha svegliato tutto il quartiere ha richiamato la polizia. In breve si sono mobilitate tutte le forze della questura. L'area è stata circondata: uomini con i mitra spianati, decisi a tutto.

La banca però era sprangata e, da nessuna parte, si trovava un segno di effrazione che avesse permesso ai banditi di entrare. La sirena intanto continuava i suoi lamenti. La gente svegliata, alle finestre, borbottava. Si è cercato il direttore della banca, che era assente.

La sirena ha continuato a suonare fino stamane alle 9, quando il funzionario, che si godeva un giusto fine settimana, si è fatto vivo. Dentro la banca, naturalmente, neppure l'ombra di banditi: solo un corto circuito.

L'affare Capo Nero si tinge di "giallo,,

L'Aurelia, una trappola

La vicenda di Capo Nero si tinge di giallo. L'Aurelia resta bloccata, permane il pericolo di lavori per gli edifici della zona in frana. Mentre i tecnici si arrampicano le colpe, ci rimette soltanto il povero automobilista che, per andare da Savona a Ventimiglia, impiega mezza giornata. Siamo appena all'inizio dell'estate: tra qualche giorno ne vedremo delle belle, anche se il sindaco Osvaldo Verzo parte ottimista e promette ma l'Anas non si è ancora ufficialmente pronunciata per i primi di luglio l'apertura della statale, tra Sanremo ed Ospedaletti «almeno a senso unico».

Su Capo Nero (non per arrestare i lavori di ripristino si

rivela adesso la polemica tra il Comune di Sanremo, ingegner Luigi De Tommasi, lo stesso e la ditta «Montubi». De Tommasi accusa la «Montubi» di avere in qualche modo manomesso, durante la posa dell'acquedotto del Roia, le strutture della vecchia galleria ferroviaria, sotto la quale si nascondeva il treno blindato durante l'ultima guerra.

Alla «Montubi» dicono di aver lavorato in tutta regolarità e con l'autorizzazione del Comune di Sanremo. L'ingegner Galli, della «Montubi» tra l'altro sostiene che, per esprimersi sulla situazione, si dovranno sentire tecnici «altamente qualificati». Di base in meglio: saremo perlite e conglomerate e probabilmente, nonostante l'ottimismo del sindaco Verzo, si andrà per le lunghe almeno per tutta l'estate.

L'Aurelia, nel Ponente, è ridotta ad un tratturo interrotto, semaforo, blocchi ogni dieci chilometri. E' dell'altro ieri la protesta degli abitanti di San Lorenzo al Mare: gli abitanti della zona hanno occupato la sede stradale per quasi due ore. In quel tratto di statale gli incidenti, purtroppo, sono all'ordine del giorno, pare a causa della particolare viscosità dell'asfalto impiegato per stare il manto: appena vengono giù due gocce d'acqua diventa scivoloso come l'olio.

Si studierà qualche rimedio? L'interrogativo è senza risposta.

C'è poi la situazione di Andora, dove la statale minaccia di finire sulla ferrovia e ci sono treni che transitano ad appena sessanta tra Savona e Finale. L'unica consolazione, in tutta questa storia, è che il declassato contano come e che presto le tariffe subiranno.

c. d. l.

Angelo Ceragioli

SORDITÀ?

torna ad essere come gli altri . . . . . udire
torna ad udire le voci del mondo . . . . tutte
torna ad udire come una volta... perfettamente

Hai notato che adesso non senti più come una volta e così hai incominciato a ritirarti nella tua solitudine? Ne soffri, al lavoro ed in compagnia. Non continuare a vivere così. Deciditi: anche il tuo problema può essere risolto, completamente e subito. Basta una visita per venirci a trovare. Decideremo al tuo udito un esame audiometrico professionale, con visita medica, se il tuo caso lo consiglia.
E subito ti faremo provare il piacere di udire tutto... o bene. Approfittane oggi stesso. E stasera, se lo vorrai, con il tuo Maico sarai come gli altri. Sentirai come loro.
Se vorrai, con il tuo nuovo DISCRIMINATOR MAICO scoprirai il piacere di sentire tutto... perfettamente. A destra e a sinistra, individuando le fonti dei suoni... e sentirai come una volta. E' una promessa che Maico ti può fare grazie ai 40 anni di studi, di ricerche e di sperimentazioni nei suoi laboratori di Minneapolis e di Amburgo.
Vuoi la certezza? Noi te la diamo. Vieni a convincerti. Il nostro servizio è gratis.

GENOVA: Sede MAICO - Piazza De Ferrari, 4/46 - Tel. 296527
SANREMO: Ufficio MAICO - Corso Matteotti, 208 - Tel. 71550
LA SPEZIA: Ufficio MAICO - Piazza Beverini, 14 - Tel. 29673
SAVONA: Farmacia Ospedale - Corso Italia - Tel. 20937
(solo lunedì pomeriggio)

Chiedi consiglio anche ai nostri recapiti MAICO di:
IMPERIA - Farmacia Dr. Novaro - Via Bonfante, 64 - Tel. 23.723
SANREMO - Ottico Lupi - Via Mameli, 2 - Tel. 72.564
VENTIMIGLIA - Farmacia Azaretti del Dr. Quaglia - Via Cavour, 47 - Tel. 31.269
DIANO MARINA - Farmacia al Mare del Dr. Sciolli - Corso Garibaldi, 13 - Tel. 45.092
VALLECROSIA - Farmacia Zitomirski del Dr. Poggio - Via Col. Aprosio, 163 - Tel. 21.337
S. BARTOLOMEO AL MARE - Ottico Adry - Via Aurelia, 9 - Tel. 400.954
RAPALLO - Istituto Ottico Venturi - Corso Italia, 3 - Tel. 51.462
CHIAVARI - Ottica Barducci - Via Martiri Liberazione, 22 - Tel. 308.429
SESTRI LEVANTE - Ottica Salporini - Via Roma, 9 - Tel. 41.439
RECCO - Istituto Ottico Venturi - Via B. Assereto, 31 - Tel. 74.088

Se non puoi, telefonaci, saremo al tuo domicilio senza impegno e senza spesa

Ogni 5 minuti in qualche parte del mondo un debole di udito acquista una protesi

MAICO

Lo ha affermato il consigliere dc Marengo

"Qualcuno si è accaparrato i terreni nell'Albenganese,,

Il dibattito durante la seduta per illustrare la variante al piano regolatore - Il sindaco Testa: "Non abbiamo accertato alcuna fuga di notizie" - Chiesta una commissione: ma è rifiutata - Nulla di concluso sui contenuti del documento urbanistico

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 25 giugno.

L'acquisto di cinque appezzamenti di terreno, tutti iscritti nello stesso foglio catastale, per complessivi 92 mila metri quadrati, nella zona sovrastante le frazioni albenganesi di Salea e Campochiesa, forse non danno ancora la prova di una speculazione fatta ai margini del piano regolatore che dovrà essere definito nei prossimi mesi, ma indicano che l'accaparramento di aree è avvenuto.

I dati li ha forniti l'esponente democristiano Alessandro Marengo ieri sera all'inizio del dibattito consiliare sulla relazione allo strumento urbanistico, dopo che il sindaco Mauro Testa (psi) contestando le accuse fatte da più parti alla giunta per presunte fughe di notizie, aveva detto: «*Non siamo riusciti ad accertare nulla. Non possiamo affermare che sia in corso una speculazione. La relazione pone soltanto linee programmatiche, idee che debbono essere concretate in un progetto. I due partiti di maggioranza, comunista e socialista* — ha soggiunto il sindaco — *sono comunque decisi a stroncare speculazioni se esisteranno. Finora si è fatta solo una campagna scandalistica ispirata da forze che non vogliono il piano regolatore*».

Albenga. L'avv. Filippo Basso, Alessandro Marengo e il sindaco Mauro Testa (Aldo)

Altri acquisti massicci di aree, sono comunque avvenuti nella zona dei «Gerbi Bianchi». Il consigliere Marengo ha ulteriormente precisato: «*In base alla fotocopia di una scrittura privata a mie mani, fatta il 23 maggio scorso, 13.840 metri quadrati di terreno sono stati pagati 500 lire il metro. L'acquirente si è impegnato a sottoscrivere l'atto di acquisto formale entro il dicembre del '78 data in cui il piano regolatore sarà probabilmente in vigore e le aree saranno aumentate di valore*».

Chi ha comprato, quindi, si è messo in condizioni di far gravare l'eventuale accertamento Invim sul venditore, al quale in tal caso non basterebbe la somma percepita dalla vendita per far fronte ai suoi impegni col fisco.

Il capogruppo comunista Viveri ha precisato: «*Il sindaco ha fatto una conferenza stampa per mettere in guardia i proprietari di aree*».

Gli ha ribattuto il democristiano Gandolfo affermando: «*La conferenza è venuta dopo che "La Stampa" ha denunciato i fatti mentre nelle sue dichiarazioni ai giornalisti, il sindaco ha confermato di aver più acute notizie in precedenza di quanto stava avvenendo e aveva fatto nulla*».

Da parte democristiana l'avv. Filippo Basso ha chiesto la costituzione di una commissione consiliare per chiarire la vicenda ma per il momento la proposta non è stata presa in considerazione.

Il capogruppo socialista, Lazzari, ha insistito sul fatto che le accuse rivolte alla giunta non sono provate mentre il comunista Viveri ha concluso affermando che, suscitando effettivo scalpore «*la cosiddetta stampa indipendente non aveva fatto un buon servizio*». Rispettiamo l'opinione dell'esponente comunista albenganese, ma saranno altri a giudicare perché, in questo momento, il parere di uno dei partiti di maggioranza può essere parziale. Riteniamo inoltre non ci servano ancora rapporti e interessate per presentare ai lettori avvenimenti cittadini.

Queste sono state le battute salienti di una seduta consiliare che avrebbe dovuto discutere le linee programmatiche del piano regolatore, ma che si è esaurita alle tre di questa notte nel dibattito sulle presunte speculazioni che ha assunto toni misurati e meno polemici del previsto. Chiaramente non sono emerse responsabilità di amministratori per eventuali «soffiate» o cointeressenze, ma i canali di informazione possono essere decine. E' sufficiente considerare che la relazione al piano è stata esaminata per settimane dai direttivi e dalle segreterie dei partiti di maggioranza prima di essere resa pubblica: qualcuno potrebbe aver parlato anche senza rendersi conto di fare rivelazioni delicate.

La relazione urbanistica verrà discussa nei prossimi giorni dopo che la giunta avrà condotto consultazioni con le categorie economiche e sindacali cittadine.

Giuseppe Morchio

Ricco cartellone per il teatro savonese

Chiabrera: bilancio positivo e quest'anno si farà di più

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 25 giugno.

La stagione teatrale 1976-77, del «Chiabrera», è costata al comune circa 48 milioni. Tale, infatti, è stato il passivo. A fronte di 106 milioni di uscite, le entrate sono state 66 milioni.

Nella stagione si sono susseguiti al Chiabrera 56 spettacoli che hanno registrato 23.824 presenze, nella stagione precedente ad un numero di spettacoli assai più alto era corrisposto un numero di presenza, 30.503, di poco superiore a quello della passata stagione, il che sta a significare che il pubblico del Chiabrera, formato in buona parte da giovani, è in aumento.

«*Un fenomeno* — osserva l'assessore alla pubblica istruzione, Dante Luciano — *è dato dal crescente interesse per la musica. Nel 1975-76 abbiamo avuto, per 7 concerti, 1650 presenze e nel 77-78, per 13 concerti, si sono registrate ben 5724 presenze. Noi contiamo di continuare su questa strada rinunciando agli spettacoli di pura evasione che possono essere curati dal settore privato*».

Per la prossima stagione è già stato predisposto il programma di massima che prevede 24 spettacoli di prosa in abbonamento, 12 concerti in abbonamento, 4 spettacoli per i giovani, uno spettacolo di balletto classico, 4 di operette, 12 spettacoli per le scuole dell'obbligo (elementari e medie) e alcuni spettacoli fuori programma. «*La novità* — dice il prof. Luciano — *è data dal ciclo di 4 rappresentazioni di prosa per i giovani. Li offriremo in abbonamento a prezzi particolarmente favorevoli*».

Mentre per la prosa il calendario è ancora da definire, per i concerti è tutto deciso. La stagione inizierà il 4 novembre con l'orchestra sinfonica della Rai di Milano (110 elementi) diretta dal maestro Dean che eseguirà un programma beethoviano, e si concluderà il 18 maggio 1978 con l'orchestra filarmonica di Budapest diretta da Janos Ferencsick.

Per giovedì prossimo, alle 21,15, in piazza Sisto IV, è preannunciato un concerto dell'orchestra del teatro comunale dell'opera di Genova che eseguirà la «Nona sinfonia» di Beethoven.

n. s.

Il giudice rivaluta le liquidazioni ai Cantieri di Pietra

Genova, 25 giugno.

Oltre alle spettanze non corrisposte e agli interessi su queste somme, i dipendenti di un'azienda fallita hanno anche diritto al «risarcimento» per la diminuzione di valore del loro credito dovuta alla svalutazione. In base a questo principio, il giudice genovese Remo Viale ha accettato il ricorso di 22 dei duecento dipendenti dei cantieri navali di Pietra Ligure, falliti nel gennaio 1974.

Solo nei mesi scorsi, i lavoratori dei cantieri avevano ricevuto gli stipendi e le liquidazioni che l'azienda non aveva loro corrisposto: visti gli effetti della svalutazione sul credito, hanno chiesto al giudice del tribunale fallimentare la «rivalutazione».

Viale ha deciso che una richiesta del genere può essere accettata anche se presentata con molto ritardo, e ha stabilito di rivalutare i crediti nella misura del 28 per cento. In base agli indici Istat sull'aumento del costo della vita.

(Ansa)

IMPERIA — A Borgo Parrasio è stata aperta la «Osteria dell'olio grasso», locale caratteristico realizzato da Lavaggi e Raineri in un vecchio frantoio.

Dimissioni di Scalia dal Co.re.co.

"Giusta motivazione,, (per il pci di Savona)

Savona, 25 giugno.

(n.s.) Nella polemica, sulle dimissioni del comunista avv. Gianfranco Scalia da presidente del Coreco, presentate dopo l'approvazione, da parte della stessa Coreco, della delibera del Consiglio comunale di Loano, sulle transazioni edilizie, l'intervento oggi la segreteria provinciale del pci, che afferma: «Alla base della decisione di Scalia stanno giuste motivazioni di ordine giuridico».

Il pci definisce «sciocche», e «contraddittorie» le dichiarazioni di altri membri del Coreco (socialisti e democristiani) e osserva che tutte le motivazioni avanzate dall'avv. Allegri della dc sono ispirate da un trasparente livore anticomunista.

La nota comunista che muove aperta sconfessione dell'operato del Coreco e che non accenna mai direttamente alla posizione assunta dal pci conclude: «E' nostra opinione che, mentre in un organo di controllo non si deve dar luogo a maggioranze precostituite ne tanto meno invocare vincoli di parte, debba essere respinta la concezione che in un ordinamento democratico possa concentrarsi che su organo, appreziando della sua irresponsabilità politica, non alla garanzie assolute di certezza nel diritto interpretato alla luce di visioni non democratiche ma evolutive secondo il dettato e lo spirito della Costituzione».

LIGURIA SPORT

La Sanremese si prepara alla scalata

Borra tratta con la "Juve,, Ma c'è il problema-trainer

Sanremo, 25 giugno.

(*lo. m.*) Il mercato calcistico «ufficiale» è stato abolito, ma nascono già i «mercatini clandestini». Alcune società di serie D liguri, piemontesi e lombarde ne avranno uno, segretissimo (ma è un «segreto di Pulcinella») domani ad Asti: dirigenti e tecnici di varie società dovrebbero incontrarsi per portare a termine i primi colpi.

La Sanremese, sempre ufficialmente, non sarà rappresentata. Ma Asti è a due passi da Torino, meta nella giornata di lunedì del presidente biancoazzurro Borra che andrà a trattare con la Juventus alcuni giovani. E non è escluso che Borra si fermi ad Asti per sondare il mercato, tanto più che la Sanremese ha parecchi giocatori da vendere e l'impresa non appare davvero facile.

Il mercato, per ora, alla Sanremese è fermo. «*E' un mercato difficile. Finora non si è mosso con decisione*», dice il direttore sportivo biancoazzurro Ceci Von Mayer. Le operazioni della Sanremese, finora, sono state ridottissime: l'acquisto di Graglia dalla Ospedale, l'ingaggio di sei giovanissimi del Don Bosco Vallecrosia e le cessioni delle quote di Trombin a Cipelli alle rispettive società di origine. Per il resto l'unica novità sarebbe l'ingaggio del portiere Paterlini del Sestri Levante, ben visto sia da Von Mayer che da Fontana che se lo porterebbe volentieri da Sestri Levante. L'affare sarebbe concluso, ma prima di fare altre mosse la Sanremese vuole accendere garanzie di poter disporre dello stadio comunale per due allenamenti settimanali «*in caso contrario* — dicono in corso Mazzini — *lo squadrone per tentare la scalata alla C potrebbe restare un sogno*».

Corbellini parte?

Fra i biancoazzurri più richiesti c'è sempre il cannoniere Corbellini, merce qualche offerta ci sarebbe anche per Scaburri, reduce da una stagione nera.

Dubbi all'orizzonte per il nuovo allenatore Fontana. Gilleti insieme causando i suoi colleghi. Il presidente provinciale degli allenatori, Luciano Dagnino, ha fatto osservare come Fontana allenò da due anni una squadra in serie D (il Sestri Levante e, ora, la Sanremese) senza essere abilitato.

La Sanremese andrà in ritiro dall'1 al 14 agosto, probabilmente a Dronero.

COPPA ITALIA — Prosegue vittoriosa la marcia del «Tennis Club Sanremo», composto da Raffa, Alfieri, Baldi, Faccio, Castellero, Odling, Icardi, Tenitore, Grossi e Coletti. Nell'ultimo incontro i sanremesi hanno battuto (5-1) il «Tennis La ragazza dello «Sport club», che milita nel campionato di serie B di Softball, affronteranno stasera alle 11, sui «Diamanti» di Plan di Ponza la squadra genovese dell'«Azzini». La sanremesi di Balloni sono favorite.

CENGIO — Organizzata dall'Unione polisportiva Bragno si svolge oggi, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 una giornata automobilistica.

Conclusa la fase delle eliminatorie

Finale: stasera al torneo due partite che decidono

Finale Ligure, 25 giugno.

(*r. c.*) Con i due pareggi di ieri sera (2-2 tra Elettrodomestici Gallina e Lavanderia «La Rinnova», 4-4 tra Ristorante «Al Torchi» - Bar Vittorio e Impresa Accinelli) il torneo notturno di calcio di Finalborgo ha esaurito il secondo turno della fase eliminatoria. Soltanto tre squadre sono a punteggio pieno e guidano ovviamente le classifiche dei rispettivi gironi.

La Chiavacci e la Riviera sono al comando del girone A davanti a Gallina (3 punti). La Rinnova (1 punto), Marazzi e Mariani che sono ancora a quota zero. Per sapere i nomi delle semifinaliste si dovrà ricorrere probabilmente alla differenza reti: scontato il passaggio al turno successivo della capolista, rimangono a disposizione soltanto due posti con quattro formazioni pronte a darsi battaglia per non essere eliminate.

Può succedere ancora di tutto ma i favori del pronostico hanno comunque alla Marazzi (i giovani dell'Assilium hanno incontrato proprio la «leader» della graduatoria) e a Gallina.

Situazione ancora più fluida nel girone B. In testa c'è il Royal, ancora finalista, che precede di un punto Chiesa e di due Baldi. Chiudono la classifica provvisoria, tutte con un punto all'attivo, Accinelli, Ferraris-Lorenzo e «Al Torchi-Vittoria». Le prime tre dovrebbero «passare». ... altre sono per il momento le più serie candidate all'eliminazione.

Qualche curiosità in margine al torneo. Sinora (12 partite disputate) gli arbitri non sono stati molto severi. Hanno espulso quattro giocatori. Beltramo (Chiavacci), Vitali (Marazzi), Molli (Baldi), Michel (Ferraris) e hanno «fischiato» un solo calcio di rigore, battuto da Fossati (Marani) e parato da Calcagno (Chiavacci). Quattro i pareggi, di cui uno ad occhiali, e ben cinque le autoreti che portano la firma di Cavino (Riviera), Maghella (Baldi), Cusimano Franco (Chiavacci), Giustinetti (Marazzi) e Ciuni (La Rinnova).

Classifica cannonieri: al comando Ghigliazza (Riviera), Cusimano Leonardo (Chiavacci) e Lovisolo (Royal) con cinque gol, davanti a Vecchio (Chiesa) e a Mandracchia (Chiavacci) che hanno ottenuto rispettivamente quattro e tre successi personali.

Tra le tante coppe (quella di «La Stampa -Cronache della Liguria», andrà al miglior giocatore del torneo), ce n'è una anche per il giocatore più sfortunato. Il più serio pretendente finora è Gianni Vignetti (Al Torchi-Vittoria) che durante la prima partita è caduto e si è slogato un braccio.

Programma di domani sera: Chiavacci-La Riviera (ore 20,45) e Royal-Baldi (ore 22), incontri decisivi per il primato nel due gironi.

Medaglia a Papaccio al torneo "S. Giorgio"

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 25 giugno.

(*m. f.*) «Pontile» Michelis (Villanova) ed «Hotel Alba» (Alassio) hanno superato ieri sera rispettivamente «camping Rosa» (San Bartolomeo) ed «Elettrotecnica BBB» (Albenga) nella prima serie di incontri del girone B del torneo calcistico in notturna a sette «Coppa San Giorgio - Moltti Guido» (riposava il Bar Adriano Campochiese).

Nella prima partita l'affermazione della squadra di Villanova per 4-0 si deve a doppiette di Pera e Della Valle. Protagonista del successo dell'«Hotel Alba» sull'«Elettrotecnica BBB» (4-2) è stato Silvio Papaccio, premiato con medaglia d'argento, quale miglior giocatore della serata. Completano le marcature Agostinis, Calzamaglia e De Felice.

Questi gli incontri di domenica (girone A): ore 21,30 «Auto Isabelias (Andora) - «Pizzeria La Bolognese (Albenga); ore 22,30 «Bar La Vecchia» (Bastia) - «Manifattura Pinale Ligure»; riposa «Ministeri e Mori» (Ceriale).

Bene "Mazzucchelli" nella pallavolo

Sanremo, 25 giugno.

(*b. m.*) Il Mazzucchelli di Sanremo ha vinto il trofeo di pallavolo femminile di Imperia, organizzato dall'A. S. Primavera, riservato alla categoria allievi. Il Mazzucchelli si è imposto davanti al San Martino di Sanremo e la Primavera di Imperia battuta nettamente per 3-0.

Questa la formazione vittoriosa: Ammirati, Borelli, Tomasi, Mela, Roattino, Castellazzi, Barberis e Stroppiana.

Bocce: vince la squadra cairese

Il trofeo Chiaramonti portato in Valbormida

(c. d. l.) *Per la prima volta il trofeo «Lidio Chiaramonti», giunto quest'anno alla sesta edizione, è stato vinto da una società della Valle Bormida, la Cairese. La competizione era valida come prova unica del campionato provinciale di categoria: vi hanno partecipato 128 squadre in rappresentanza di 27 società.*

La formula «coppie a tre bocce» ha assicurato al «Memorial Chiaramonti» una certa spettacolarità: in campo sono scesi tutti i migliori «provinciali». Quattro formazioni titolate ammesse alle semifinali: la «Pippo Rebaglietti» con Fantino-Navaro, la «Spotornese» con Lia-Becco, l'«Associazione bocciofila savonese» con Piccone-Gaggero, e appunto la formazione vincitrice della Valle Bormida.

In finale sono andati Brignone e Gagliardo per la Cairese e Fantino e Navaro per la Rebaglietti, che hanno battuto rispettivamente la Bocciofila e la Spotornese. L'ultimo incontro non ha avuto storia. La coppia della Valle Bormida si è imposta agevolmente, limitando la finalissima con la Rebaglietti per 13-5. Brignone e Gagliardo, a giudizio di tutti, hanno vinto meritatamente. Il giovane bocciatore della Cairese si è segnalato ancora una volta come buon colpitore ed elemento di sicuro avvenire: si è assicurato la vittoria nella finale colpendo con l'ultima boccia un difficile bersaglio.

Accurata come sempre l'organizzazione dell'Unione Sportiva Savonese, con il presidente Bianco e i consiglieri Paolino, Botto e Terribile. Perfetto l'arbitraggio, buon pubblico sugli impianti più belli della «Sportiva», che possiede sempre uno degli impianti più belli della provincia, anche se purtroppo poco sfruttato.

Il Cogoleto al Sanson batte Caravella (6 a 2)

Albisola, 25 giugno.

(*n. s.*) Prosegue il torneo di calcio «Sansone» organizzato dall'U. S. Albisola. Ieri sera altri due incontri.

FORNITURA-COOP LIGURIA 2-2

Marcatori: De Vita (2), della Fornitura; Targhetta e Pinardi della Coop. Liguria.

Fornitura: Valter Giovannini, Albertino Noi, Armando Musumeci, Mauro Vitali, Giovanni Tobia, Aldo De Valle; allenatore Gattoni.

Coop. Liguria: Oscar Benvenuto, Paolo Rovati, Paolo Targhetta, Elio Tonti, Andrea Pali, Guido Pinardi; allenatore Ferro.

LA CARAVELLA-BAR CENTRALE COGOLETO 2-6

Marcatori: Dossena (2) de La Caravella, Marras (5) Perrone del Bar Centrale.

La Caravella: Bruno Torri, Ottavio Minola, Luciano Torri, Roberto Dossena, Elia Vallino, Bruno Ghiglione, riserva Iaccarino; allenatore Carattino.

Bar Centrale: Mauro Cuffieri, Giacomo Tacchella, Claudio Baroni, Rizzagalda Sergio, Galeazzo Merau; riserve Cuto e Perrone; allenatore D'Amato.

Massimo Berruti affronterà a Diano Castello (ore 16) il duo Canta-Dellippi, mentre la «Pianese» di Arrigo giocherà in trasferta a Cuneo (ore 16) contro uno sfidu-ciato Oioco.

Per Berruti, che dopo aver vinto la superfida con Bernis è rimasto solo in testa alla classifica, dovrebbe essere l'occasione

Oggi a Diano Castello

Match tranquillo

Imperia, 25 giugno

(*b. m.*) Sesta giornata del massimo campionato di pallone elastico. Per le squadre liguri dovrebbe essere un turno almeno sulla carta, relativamente tranquillo: la «Quaglia Nuova Mag» di

TENDATEX
TENDAGGI
TAPPETI
MOQUETTES
MOBILI
TENDE DA SOLE
IL V/S S☆LE SU MISURA E 1000 ARTICOLI PER LA CASA
Viale Pontelago 51 (Pal. Amalfi)
Tel. (0182) 52.987 - Albenga
comunica che nei nuovi locali ha allestito una grande esposizione di mobili

Società Sinalunga di primario Istituto di credito è interessata, per inizio attività settembre-ottobre, a

LAUREATI - DIPLOMATI

delle seguenti discipline: aziende commerciali, per attività professionale altamente qualificata, nella provincia di Savona e Imperia. Si assicura un soddisfacente inserico pratico ad altissimo livello con retribuzione garantita; un paradiso di sicuro interesse, tale da soddisfare le candidature più esigenti. Età massima 25 anni, ottimi studi, La provenienza dall'attuale bancaria è assicurativo sarà titolo di preferenza.

Telefonare giovedì o venerdì (019) 22.058, 9-12 o 15-18 oppure scrivere a: Casella Postale N. 35, Savona.

DAL 1900 UN NOME...
...UNA GARANZIA
FERRARI SANTINO E FIGLI s.p.a.
LAVORAZIONE PROPRIA
VASTO ASSORTIMENTO MOBILI
ESCLUSIVISTA
SALVARANI - TOSIMOBILI
IMPERIA TEL. 24.258
SALITA RICCARDI
VIA G. AGNESI
VIA AMENDOLA

salvo
cerca AGENTE
per zona SANREMO-VENTIMIGLIA
REQUISITI RICHIESTI:
● esperienza di vendita c/o tentata vendita prodotti alimentari ● auto propria ● età non superiore ai 35 anni.
OFFRE:
● congruo rimborso spese ● provvigioni ● incentivi.
Scrivere: S.A.L.V.O. - 17040 Stella San Giovanni (SV).

ANTI-URTO
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE
A. TEMESIO Telefono (0183) 20.340
Viale Matteotti 102 - IMPERIA
PREVENTIVI

Perché non decidere ora che cosa fare dopo l'estate?

Come tutti gli anni il mese di giugno è il mese degli esami. Tuttavia, subito dopo — passate le vacanze — si inizia a pensare a cosa converrà fare alla fine dell'estate.

Perché quest'anno non ci pensiamo prima? Potrebbe essere assai utile. L'ISTITUTO MESCHINI propone da oltre 25 anni valide soluzioni per la preparazione professionale dei giovani.

E' sufficiente una visita alla segreteria dell'istituto in via Polleri 3 (angolo piazza Nunziata) per avere, senza impegno, tutte le informazioni sui corsi di stenodattilografia, contabilità meccanizzata, perforatrici/verificatrici IBM, registratrici di dati, operatori e programmatori su calcolatore elettronico IBM che, iniziando a settembre, Vi consentiranno di «Fortunare la Vostra preparazione in pochi mesi.

ISTITUTO MESCHINI VIA POLLERI 3 GENOVA
«la scuola seria per i giovani seri»

Spettacoli e taccuino

I CINEMA

GENOVA

ASSERAGGIO: C'era una volta il West.
AMBRA: La grande fuga.
ARISTON: Ladro lui ladro lei.
ASTOR: Letto sanguinoso.
AUGUSTUS: Il mondo violento di Bobby Ic.
ELISEO: Venga a prendere il caffè da noi.
GHIVELLO: Marbella proibita.
GRATTACIELO: La ragazza in fiore.
LUX: Il mare di Andy Warhol.
NUOVO PALAZZO: La ragazza con due.
OLIMPIA: I mostri del terrore.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: Cinque pezzi facili.
RITZ: La marchesa Von...
RIVOLI: Lo spietato.
SMERALDO: Emanuelle Bianca e nera.
UNIVERSALE: Fase IV distruzione Terra.
VERDI: Due sporche carogne.
TEATRO POLITEAMA: Stagione lirica «La Bohème» di Puccini.

ABENZANO
ITALIA: Il corsaro della Giamaica.

CANOGLI
GIGLIO: Banda che non si nasconde in alto.

RECCO
ANNA: La battaglia di Midway.

SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Chissà se ti farà male.
MIGNON: La parola della vendetta.
LUX: Il cervello.

RAPALLO
CARIGNO: Piccole ad Hongkong-Rock.
ITALIA: Non rubare a mano che non abbia necessario.
AUGUSTUS: Re Lir.

LAVAGNA
CENTRO: L'ultima notte.

SESTRI LEVANTE
CENTRALE: [illegible]

CHIAVARI
ASTOR: [illegible]
CENTRO: [illegible]
NUOVO: [illegible]
ODEON: [illegible]

SAVONA
DIANA: [illegible]
ELDORADO: [illegible]
ARS: [illegible]
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ROLLA: [illegible]
LUX: [illegible]
SAVOIANE: [illegible]
STUDIO: [illegible]

ALASSIO
COLOMBO: Il mattone.
RITZ: Napoli spara.
MOULIN ROUGE: Stormtrupper.

ALBENGA
ASTOR: Genova a mano armata.
AUREA: Il cadavere del mio nemico.
CRISTALLO: Dobermann a tutto.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: Febbre da cavallo.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Un bambino piccolo piccolo.

ALTARE
VALLECHIARA: Spedizione Parte I.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Il cadavere del mio nemico.

CRISTALLO: Assalto Normandia.
DELLA ROSA: Piccolo pugnale.

CARCARE
ITALIA: Safari Express.
OLIMPIA: La Lavola di Biancaneve.

CAIZZANO
SCORPIONE: I figli del capitano Grant.

CERIALE
ODEON: Sfida a White Buffalo.
MOULIN ROUGE: Rock.

FERRANIA
ENAL: California Poker.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Mezzodicembre.
ONDINA: 2001 seconda odissea.
IDEAL: Quinto potere.

LOANO
PERLA: Pancaldo.
LOANESE: Duello al sole.

STELLA: La [illegible]

MILLESIMO
ITALIA: Lenzuoli e sandali.
LUX: Calamity.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: [illegible]

SPOTORNO
MIGNON: [illegible]

VADO LIGURE
AMBRA: La dodicesima notte di mezzanotte.

VARAZZE
TEATRO: [illegible]
VERDI: [illegible]
ARENA TEATRO: [illegible]
LE PALME: [illegible]

IMPERIA
CASTOR: [illegible]
ROSSINI: [illegible]
DANTE: [illegible]
DORIA: [illegible]

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: [illegible]
CIRRI: [illegible]

BORDIGHERA
ZENI: Dracula 3°D.
OLIMPIA: Il Corsaro nero.

DIANO MARINA
DIANESE: L'Agnese va a morire.
PERGOLA: Sfida a White Buffalo.

RIVA LIGURE
CORALLO: Charleston.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Car Wash.
CENTRALE: I giorni contati del pollo Pietro Rutteri.
SANREMESE: Amanti latini.
SUPERCINEMA: Bestialità.
LUX: La legge della violenza.
ASTRA: La ripetizione.
MIGNON: Amore e delitto.
RITZ: Casanova e C.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Il figlio del gangster.
IMPERO: Ben Hur.

LE DISCOTECHE

CHIAVARI
Lido Municipale (Lavagna): Alcoolemia-Tucci (disco); Crazy (disco); La scaletta (disco); Locolation (disco); Revival (disco).

LAVAGNA
Chai-Vom (disco); Universale (disco).

CAVI LAVAGNA
La Taverniccia (disco); Il Corsaro (disco); Zibi Pani (disco); Arcobaleno (orchestra).

ZOAGLI
La Baica (disco).

SESTRI LEVANTE
Piscina Cascelli (disco); La Bussola (disco).

S. MARGHERITA
La Cardion (disco); Sonari-La Cava Nord-Est (disco).

PARAGGI
La Mandragola (disco).

PORTOFINO
Jungazi (disco).

RAPALLO
Stappaning (disco); Stattrieon (disco); Le Rue (disco); Eden (disco); Portofolio (orchestra).

Lady Moon (disco); Bersaglio (disco); Scrocollo (orchestra).

ALBISSOLA MARE
Lebondo (orchestra).

ALBISSOLA CAPO
Blue Bird (orchestra).

VARAZZE
Nautilus (disco); Bacco (disco); Rancho (disco); Ram Jam (orchestra).

FINALE LIGURE
Semaforo (disco); Gruppo Vesuvio; El Faro (dancing con i Fiochi); Il Covo di Valentinosso; Club Fase (disco); Scacchi club (disco).

PIETRA LIGURE
Flora (Ceriale); Bar della Rotonda; Club Nautico (disco); Lombardo (disco).

SPOTORNO
La Rocca (disco); Il Boccaccio (disco).

NOLI
Gulliver 2000 (disco); Moulin Rouge (disco).

BORGHETTO
Mimosa (disco); Black and White (disco).

LOANO
Cabana (disco); Salsa (disco); Sirena (disco); Dancetteria; Pranzo (disco); Marinella (disco); Richelieu (disco).

ANDORA
Beach (disco); Tiboon (dancing).

LAIGUEGLIA
La Fatma (dancing); La Sacra (disco); Flamingo (disco); Serena (ristorante); Indian (night club).

DIANO MARINA
Gatto Nero (disco); Fiammesca (disco); Club 84 (disco); Piccadilly (disco); Alì-Baba (disco); O.K. (discoteca).

ALBENGA
Buccaniere (disco); Gipsy-queen (disco); Oil can Harris (disco); Twenty five (disco).

ALASSIO
Caprice (dancing); Roma (night club); Boccaccio (disco); Talpa (disco); Real Paradise (disco); Li Recchia (disco); Whisky a gogo (disco); Roma Garden (music hall, canta Cinquetto, Balletto Wendy); Baleia (ristorante); Bonny (ristorante); Grand-piace (ristorante); Fiat-Bob 1980 (night club); Mocambo (ristorante).

S. BARTOLOMEO
Chiquito (disco).

IMPERIA
Moccambo (disco); Alcuni (disco); Bijou (disco); Garden club (disco).

SANREMO
Night club del Casino (ristorante); Hotel des Etrangers (ristorante); Tropical (disco); Boccaccio (disco); Whisky a gogo (disco); Play boy (disco).

OSPEDALETTI
Byblos (disco); Picnic (disco).

ARMA DI TAGGIA
Love mare (disco).

BORDIGHERA
Jackie (disco); La Baita (disco); Whisky club (disco).

FARMACIE

Genova Centro: Pedrini, via XX Settembre 61; Galleria Mazzini, Galleria Mazzini 41; Cassinelis, Piazza S. Andrea 1; Capponcini, piazza Portello 15; N. Signora della Provvidenza, piazza Carmine 2; Franzoni, via A. Doria 32; Bandoni, corso Armellini 20; S. Barnaba, corso Dogali 36; Delle Marina, via Bologna 116; S. Zita, via S. Zita 42; Malonchi, corso Torino 79; Della Madonnina, via P. Gobetti 5.

S. Martino Bisagno: Massa, via Lagaccina 60.

S. Fruttuoso Marassi: Montecatini, via Montecatini 82; N.S. Del Monte, via C.M. D'Aiserio 39.

Staglieno Quezzi: Staglieno, via Del Molo 37.

Nervi: Pescetto, via Rabbi 31; Oberti, via Torre 9; Arpea, via Cristoforo Colombo 216; Oreglia, via Napoli 127.

Val Bisagno: De Angelis, via Struppa 234.

Quinto Nervi: Nervi, via Cassini 30.

Sampierdarena: Manara, via Fillak 19 (Cornigliano); Centrale Aeroporto, via Gastaldo 1.

Sestri Ponente: Moderna, via Bianchetti 29.

Rivarolo Bolzaneto: S. Rocco, via Celesia 28 (solo diurno); Moderna Castello, via Fassolino 12.

Pegli: Boschetti, via Pegli 56.

Pontedecimo: Bartoli, piazza Pontedecimo 3.

Via Voltri: S. Pietro, via Alizeri 36.

Rapallo: Santa Anna, via privata Tevarca (interessanti, piazzale Pastene; sempre 14 ha).

Santa Margherita: La Perugino, via Paraggi 1.

Camogli: Arnaldi, via della Repubblica 1.

Sestri: Bosio, corso Imperiale 30-32, via Matteotti.

Recco: Zoppi, Cuneolungo, via Garibaldi 47.

Lavagna: Dei Frati, via Cavour.

Chiavari: Rossi, via Cavour.

Sarzana: Alla Rocca, via Cavour 1; Della Vallata, via Torrione 3; Dalla Chiesa, corso Italia 20; Farmaceutica Italiana.

Finale: Isella, via Garibaldi (Marina); Pietra Ligure: Fenaroli, Pietra, via Manzoni 66.

Borgio Verezzi: Borgio, via Manzoni 2.

Noli: Martini, via Aurelia (Spotorno); Spotorno: Ramognino, piazza Colombo 1.

Albenga: Ospedale, piazza Ospedale; Corso Italia 10a.

Alassio: Gandolfo, via Roma 1; Da Lisanzo: Nuova, piazza Partigiani 1.

Imperia: Bonfiglio, via Cascione 1; Via Cascione 5; Mora, via S. Agata 1.

Diano Marina: Scaglia, corso Garibaldi 1.

Bordighera: Corradi, via Vittorio Emanuele 172; Marcenaro, via Vittorio Emanuele 161.

Ventimiglia: [illegible]

schiavetti
ARREDAMENTO DI INTERNI
PROPONE
arredare bene con poca spesa
PIAZZA BIANCHI 13 - TELEF. (0183) 20.930
18100 IMPERIA